

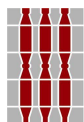
Gruppo consiliare
Lega Umbria
Il Presidente

INTERROGAZIONE QUESTION TIME

Oggetto: Criticità strutturali del casello autostradale di Orte e iniziative urgenti per la riprogettazione e il potenziamento del nodo infrastrutturale

Premesso che:

- il casello di Orte costituisce la principale porta di accesso dall'Autostrada A1 al territorio umbro per il traffico proveniente da Roma e dal Sud Italia, nonché nodo strategico anche per i collegamenti con Viterbo e il suo comprensorio;
- l'attuale configurazione infrastrutturale risulta frequentemente incapace di smaltire i flussi veicolari, generando ritardi significativi e situazioni di potenziale pericolo, soprattutto in uscita dalla direttrice umbra;
- in occasione di eventi di richiamo organizzati in Umbria si registrano in uscita file chilometriche per uscire dal casello di Orte, con doppie file che risalgono il Raccordo Terni-Orte fino a Narni e che iniziano a formarsi già lungo la E45 in prossimità di San Gemini obbligando i turisti ad anticipare al primo pomeriggio la propria permanenza per evitare di trovarsi bloccati in quella sorta di imbuto;
- criticità si riscontrano anche sul versante laziale lungo la S.S. 675 Umbro-Laziale, dove in caso di ingorghi si determinano incolonnamenti in discesa e situazioni di concreto rischio di tamponamenti;
- tali problematiche risultano aggravate nei periodi di manutenzione e rendono inefficaci anche i sistemi di pagamento veloce, vanificando il diritto a un passaggio rapido;
- la situazione costituisce un evidente deterrente per il turismo verso l'Umbria e rappresenta un freno allo sviluppo residenziale ed economico dell'area centro-meridionale della regione, incidendo direttamente sui Comuni di Terni, Narni e Orte;



Gruppo consiliare
Lega Umbria
Il Presidente

– nell’ambito dell’Area di crisi complessa Terni/Narni è prevista anche la realizzazione di un parco ludico denominato “Mirabilandia” in prossimità del casello, progetto rallentato dalle vicende pandemiche ma fortemente condizionato dall’attuale assetto infrastrutturale;

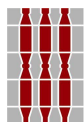
Considerato che:

– da decenni si discute delle problematiche legate al casello di Orte senza che sia stata adottata una soluzione strutturale definitiva né siano state prese iniziative per sollecitare una concreta soluzione;

– nel corso della precedente legislatura la Regione Umbria ha attivato un confronto formale con la Società Autostrade per l’ampliamento del numero degli stalli e con ANAS per la predisposizione di uno studio di fattibilità volto a fluidificare le strade di accesso, oggi soffocate in modo inadeguato fra case di civile abitazione anche per eliminare le situazioni di rischio;

– pur ricadendo amministrativamente nel territorio della Regione Lazio, il casello è immediatamente prossimo al confine umbro e incide direttamente sugli interessi economici e infrastrutturali dell’Umbria;

- il differenziale nel costo delle abitazioni è rilevante fra la Capitale e l’Umbria come la migliore qualità della vita hanno fin qui favorito il trasferimento di molte famiglie nella nostra Regione, fenomeno che però viene in parte frenato da questa sorta di vecchio varco doganale che impedisce la immediata interconnessione fra l’area romana e quella umbra;
- Il completamento dei lavori di collegamento ferroviario della piastra logistica di Terni/Narni con l’urgente, auspicabile, entrata in funzione della stessa comporta l’ulteriore necessità di risolvere il problema in oggetto;



Gruppo consiliare
Lega Umbria
Il Presidente

Ritenuto che:

- non sia più rinviabile un intervento strutturale di riqualificazione e potenziamento del nodo stradale di Orte;
- sia necessario riaprire con urgenza un tavolo tecnico-istituzionale con Società Autostrade e ANAS, coinvolgendo anche la Regione Lazio e i Comuni interessati, al fine di definire soluzioni operative con tempi certi;

Interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Se ha proseguito l'azione intrapresa nella legislatura precedente ritenendo prioritario affrontare in modo strutturale e urgente le criticità di sicurezza e congestione che interessano il casello di Orte e le relative arterie di accesso, alla luce dei ripetuti episodi di incolonnamenti, rischi per la circolazione e impatti negativi su turismo e l'economia dell'intera Umbria;
2. Quali azioni concrete e quali tempi certi intenda mettere in campo per garantire la piena funzionalità e la messa in sicurezza di quel nodo infrastrutturale, anche in relazione alle prospettive di sviluppo dell'Area di crisi complessa Terni/Narni.

Il Consigliere regionale

Enrico Melasecche Germini